

**L'INTERVISTA / FRANCESCO SACCO**

# ABBIAMO UNA SOLA SCELTA: FARE COME LE RANE

**LUCA LANDÒ**

**I**l futuro dell'Italia? Otto e cinquantuno. Che non significa correre alla ricevitoria a tentare la fortuna, ma guardarsi allo specchio e prendere le decisioni adeguate. Questo almeno è il parere di Francesco Sacco, docente della Bocconi ed esperto dei legami tra la rete e l'economia. «Quando si parla di crisi e di modi per uscirne è bene avere due punti fermi. Il primo è che il futuro è legato a Internet. Il secondo, conseguenza del primo, è che prima ci si entra e meglio è».

**Quello che l'Italia non ha ancora fatto...**

«Non lo dico io ma i numeri. Due in particolare: 8 e 51»

**È un rebus?**

«Il primo dice che siamo ancora

parte delle otto più grandi economie del mondo, il G8 appunto; il secondo è la classifica stilata dal World Economic Forum in base alla qualità di internet in ciascun Paese: 51esimi appunto (eravamo 48esimi l'anno scorso). Sono due cifre distanti, troppo distanti. E che prima o poi porteranno delle conseguenze: perché magari miglioreremo un po' la seconda, ma sicuramente peggioreremo la prima. Rischiamo di fare la fine del Brasile dell'Ottocento: era un'economia agricola florida; quando il paradigma economico si è spostato sul versante industriale, il Brasile è rimasto a coltivare i campi. Ed è scivolato indietro».

**Non è troppo pessimista?**

«Otto e cinquantuno: la prima cifra è legata a un modo vecchio di intendere l'economia, la seconda è l'economia del futuro: secondo

**Eppur si muove: dopo tante false partenze il tema dell'Agenda digitale sembra finalmente entrato nella politica nazionale. Il problema è che scontiamo troppe incertezze e troppi ritardi. Recuperare è possibile ma a una condizione: saltare le tappe intermedie**

## Due libri

### Progettare e comunicare: ecco come

#### Libro 1 / Siti che funzionano

Alla sua terza edizione «Siti che funzionano 3.0» di Sofia Postai (Editore Tecniche Nuove, 2011, 21 euro) prende in esame tutte le problematiche che riguardano l'usabilità di un sito, dall'interfaccia all'architettura informativa, dall'interattività al "look and feel", dagli elementi di psicologia cognitiva che è necessario conoscere alle diverse tecniche di verifica.

#### Libro 2 / Imprenditori e new media

«Vivere social» di Federico Guerrini (Edizioni della Sera, 2011, 15 euro) è un «Manuale per imprenditori ai tempi di Facebook», come si legge nel sottotitolo. Vengono analizzati i principali social network che le aziende possono sfruttare per promuovere il loro brand: Facebook, Twitter, LinkedIn, Flickr e YouTube, ma anche reti ancora poco utilizzate nel contesto italiano, come SlideShare e Foursquare.

